



Regione Calabria

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - LAVORI PUBBLICI - POLITICA DELLA CASA
- E.R.P. - A.B.R. - RISORSE IDRICHE - CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE
SETTORE 2 - PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO OPERE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONE, NORME SISMICHE, ASSISTENZA APQ, DIFESA DEL SUOLO

Prot. n. 382850
All. _____

Catanzaro 19 NOV. 2012

Se trasmessa via fasc. sostituisce l'atto originale ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 82/2005.

**COMUNE DI CORTALE
UFFICIO DEL PIANO**

Via F. Turati
c.a. p. 88020(CZ)

e p.c.

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Urbanistica e Gestione del Territorio
Via Isonzo, 44
CATANZARO

OGGETTO: Piano Strutturale Associato – Comuni di: Cortale (capofila), Amaroni, Borgia, Caraffa di Catanzaro, Girifalco, San Floro, Settingiano
– Parere di cui all'art 13 L. 64/74

PREMESSO:

- Che Con nota prot 319459 del 28/09/12, il Comune di Cortale (CZ), Comune capofila, trasmetteva a questo Servizio copia del Piano Strutturale Associato per il rilascio del parere di competenza.
- Che quest'Ufficio, visionati preliminarmente gli elaborati inviati, chiedeva per le vie brevi, ad integrazione di quanto già trasmesso, tutte le tavole di analisi a carattere geologico elaborate per la redazione del Piano ;
- Che Con nota prot 370144 del 08/11/12, venivano trasmetteva a questo Servizio tutti gli elaborati richiesti, di cui al precedente punto;

Ciò premesso,

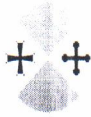
QUESTO SERVIZIO:

VISTO lo studio urbanistico;

VISTO lo studio geologico e gli annessi allegati;

PRESO ATTO che il presente Piano Strutturale Associato è costituito dai seguenti atti:

- Relazione Generale,
- Analisi sugli eventi alluvionali storici dell'area di studio,
- Documento definitivo: Relazione assetto Urbanistico Generale,
- REU- Regolamento Edilizio urbanistico intercomunale – parte 1° norme urbanistiche,
- REU- Regolamento Edilizio urbanistico intercomunale – parte 2° norme costruttive,



Regione Calabria

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - LAVORI PUBBLICI - POLITICA DELLA CASA
- F.R.P. - A.B.R. - RISORSE IDRICHE - CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE

SETTORE 2 - PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO OPERE PUBBLICHE:
AMMINISTRAZIONE, NORME SISMICHE, ASSISTENZA APQ, DIFESA DEL SUOLO

- Documento definitivo: tavole C1-A _ C1-B _ C2-A _ C2-B _ C2-C _ C2-D _ C3-A _ C3-B _ C3-C _ C3-D _ C3-E _ C3-F _ C3-G _ C4-A _ C4-B _ C4-C _ C4-D: assetto urbanistico generale con vincoli,
- Inquadramento geologico strutturale con ubicazione indagini Zona EST_ Zona Nord_ Zona Ovest _ Zona Sud-Ovest
- Carta Sensibilità del sistema idrografico superficiale,
- Carta idrogeologica Zona EST_ Zona Nord_ Zona Ovest _ Zona Sud-Ovest,
- Carta delle zone a maggiore pericolosità sismica locale Zona EST_ Zona Nord_ Zona Ovest _ Zona Sud-Ovest,
- Carta dei vincoli Zona EST_ Zona Nord_ Zona Ovest _ Zona Sud-Ovest Tav. 1a _1b_1c Carta Geologica,
- Carta di sintesi delle pericolosità geologiche e fattibilità delle azioni di piano Zona EST_ Zona Nord_ Zona Ovest _ Zona Sud-Ovest,

VISTA la legge regionale 27/4/98 n.7, art.11;

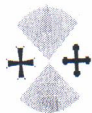
VISTO il DPR n. 380/01, art.89;

VISTA la legge regionale 16/04/02 n.19 e succ. modif. ed integ.;

CONSIDERATO:

- che la documentazione inviata a questo Servizio ha consentito di valutare l'assetto geologico-tecnico e geomorfologico di tutti i comuni oggetto del presente PSA e, a meno che non si rinvenivano condizioni di pericolosità preclusive per l'utilizzo delle aree, si potrà ritenere il territorio esaminato compatibile con l'uso urbanistico previsto, soltanto se verranno fatte salve le seguenti prescrizioni:
1. La previsione urbanistica e l'edificazione in senso stretto dovrà avvenire nel rispetto rigoroso di quanto prescritto dal dr geologo Eraldo Rizzuti nello studio geologico, parte integrante del presente Piano; pertanto, in fase di redazione delle pianificazioni di dettaglio (PAU, PDL, ecc) o durante la fase di progettazione diretta, qualora l'ambito territoriale lo consenta, dovranno essere attuati tutti gli accorgimenti tecnici suggeriti e/o deducibili dalla "*Carta di sintesi delle pericolosità geologiche e fattibilità delle azioni di piano*" del presente PSA;
 2. Nelle aree perimetrate dal Piano di Assetto Idrogeologico quali aree in frane con rischio associato (R1, R2, R3, R4) si potrà operare solo nel rispetto di quanto prescritto dagli artt. 16-17-18 delle Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia del P.A.I.;
 3. Nelle aree in frana, riportate negli elaborati del Piano di Assetto Idrogeologico quali aree pericolose, senza rischio associato, prima di ipotizzare qualsiasi tipo di intervento dovranno essere effettuati tutti gli studi atti a determinarne la pericolosità ed il rischio da associare all'area indagata, nonché l'esattone zonazione, da redigere secondo le modalità stabilite nelle "*Linee Guida*", licenziate dal Comitato Tecnico dell'ABR nella seduta del 15.07.2002.;
 4. Nelle aree perimetrate dal Piano di Assetto Idrogeologico quali settori interessati da pericolo di inondazione o con rischio associato R1, R2, R3, R4, si potrà operare solo nel rispetto di quanto prescritto dagli artt. 21-22-23-24 delle Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia del P.A.I.;

RAH



Regione Calabria

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - LAVORI PUBBLICI - POLITICA DELLA CASA
- I.R.P. - A.B.R. - RISORSE IDRICHE - CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE
SETTORE 2 - PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO OPERE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONE, NORME SISMICHE, ASSISTENZA APQ, DIFESA DEL SUOLO

5. In riferimento alle porzioni di territorio individuate nelle tavv 7a_7b_7c_7d quali aree vincolate ai sensi del R.D. 523/1904 ed a "Fattibilità 4", se costituite da tratti di canali tronchi, le cui origine e fine non si identifica in cartografia, in fase di piani attuativi né dovrà essere verificata la reale esistenza e portata, nonché la relativa pericolosità e di conseguente fascia di vincolo;
6. Tutte le aree definite a "Fattibilità 3" nelle tavv 7a_7b_7c_7d, prima di procedere con la previsione di qualsiasi intervento, dovranno essere oggetto di studi ed indagini di dettaglio da effettuare in sito, finalizzate all'accertamento delle reali condizioni di pericolosità geologica presenti sull'area, in questa fase ipotizzate, ed all'individuazione degli accorgimenti tecnici che ne consentano il superamento e/o il reale utilizzo urbanistico;
7. Tenuto conto che le indagini geomorfologiche e geologico-tecniche, effettuate in questa fase, sono finalizzate alla sola verifica della compatibilità delle scelte d'uso del territorio con la condizione geomorfologia e geologico-tecnica del territorio esaminato, pertanto non sostitutive delle indagini puntuali, si prescrive ai fini della scelta di soluzioni adeguate per l'utilizzo dei terreni che i Piani Attuativi e tutte le progettazioni future siano sviluppati nel rispetto rigoroso delle norme tecniche vigenti in zona sismica.

Il presente **parere è da intendersi, ovviamente, quale provvedimento autonomo dello scrivente ai soli fini della compatibilità geomorfologica** del territorio con le previsioni progettuali facendo salvo, ogni ulteriore adempimento ed osservanza a quanto disposto da altra normativa ed in particolare la L.R. n° 19 del 16-04-2002, legge N°23/90, legge N° 431/85 e succ. modif.

Tutto ciò premesso e considerato;

ESPRIME PARERE

Positivo, ai sensi dell'art.13 della legge 2.2.1974 n.64, tenuto conto che le previsioni urbanistiche dell'esaminato Piano Strutturale Associato sono compatibili con le condizioni geomorfologiche del territorio, si dovrà comunque tener conto, in sede opportuna del contenuto di cui al precedente "considerato", alla cui attuazione resta subordinata la validità del presente parere.

In allegato al presente parere si restituisce una copia degli atti progettuali vistata da questo Servizio

IL FUNZIONARIO

(dr. geol. *Raffaela Giraldi*)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(ing. *Pasquale Gidaro*)

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. *Pasquale GIDARO*